

CORSO DI
GRAMMATICA LATINA
(a.a. 2022-2023)

Presentazione dei contenuti
del corso

Docente: *Luciana Furbetta*
(lfurbetta@units.it)

Contenuti

Il corso intende offrire un approfondimento della lingua latina a partire dal consolidamento e perfezionamento delle conoscenze della grammatica di base, delle strutture sintattiche e dell'evoluzione della lingua con cenni di grammatica storica e attenzione allo sviluppo e alle peculiarità delle lingue tecniche. Attraverso la lettura, la contestualizzazione e il commento linguistico e stilistico dei passi selezionati si intende inoltre delineare sia un quadro d'insieme sulla letteratura tecnico-scientifica ed erudita, sia lo sviluppo della lingua poetica latina con particolare riguardo alle forme e peculiarità della poesia didascalica (la selezione su base tematica è finalizzata a render conto anche degli esiti della combinazione di lingua tecnica e *materia* poetica).

Obiettivi del corso

- Perfezionamento e consolidamento delle competenze e nozioni di base relative alla lingua latina
- Sviluppo sia di una più approfondita conoscenza della lingua latina (con particolare attenzione alla sua evoluzione) favorita dallo studio della grammatica storica, sia della capacità di individuare e analizzare strutture sintattiche complesse
- Riconoscere le caratteristiche lessicali, morfologiche e sintattiche proprie delle 'lingue tecniche'
- Apprendimento delle linee di sviluppo della lingua poetica latina
- Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, tradurre in italiano, commentare autonomamente (privilegiando gli aspetti linguistici e stilistici) i testi trattati durante il corso

Testi e autori

Per la prima parte del corso:

Cicerone, *De oratore*, I 149-159; Orazio, *Ars poetica*, 38-72; Quintiliano, *Institutio oratoria*, I 4; Macrobio, *Saturnalia*, V, 1.

Per la seconda parte del corso:

Lucrezio, *De rerum natura*, V 780-836; Virgilio, *Georgica*, IV 149-227; *Appendix Vergiliana*, *Aetna*, 219-281; Ovidio, *Metamorphoses*, I 1-112; Lucano, *Pharsalia*, IX 734-838; Manilio, *Astronomica*, I 1-90; Claudiano, *Carmina minora*, 33-39.